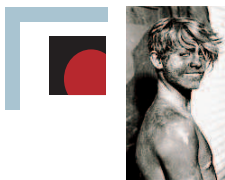




Il personaggio
Haacke gioca una carta a sorpresa tra i dipinti del '600

CHIARA GATTI
A PAGINA XIII



I fotoreportage firmati Schuh online su milano.repubblica.it

Su milano.repubblica.it i fotoreportage realizzati da Gotthard Schuh nella prima metà del secolo scorso in mostra al Museo Villa dei Cedri di Bellinzona



Il concerto
Norah Jones cambia meno jazz e più country

ANDREA MORANDI
ALLE PAGINE XIV E XV



MILANO

la Repubblica

MARTEDÌ 20 LUGLIO 2010

milano.repubblica.it



REDAZIONE DI MILANO Via G. de Alessandri, 11 | 20144 | tel. 02/480981 | fax 02/48098236 | **CAPO DELLA REDAZIONE** ROBERTO RHO | **CAPOREDATTORE VICARIO** CARLO ANNOVAZZI | **VICE CAPOREDATTORE** FILIPPO AZIMONTI | **INTERNET** milano.repubblica.it | e-mail: segreteria_milano@repubblica.it
SEGRETARIA DI REDAZIONE tel. 02/480981 | fax 02/48098236 dalle ore 12.00 alle ore 19.00 | **TAMBURINI** fax 02/48098299 | **TUTTO MILANO** milano.repubblica.it | tel. 02/480981 | fax 02/48098236 | **PUBBLICITÀ** A. MANZONI & C. S.p.A. | Via Nervesa, 21 | 20139 MILANO | tel. 02/57494553 | fax 02/57494950

Direttori e registi compatti chiedono un incontro a Maerna, che aveva cancellato tre titoli di Pasolini e Renato Sarti

Teatri, ultimatum anti-censura

Lettera alla Provincia: niente bocciature o stop alla rassegna

UN VERTICE tra tutte le realtà coinvolte. E un ultimatum alla Provincia con una lettera: niente bocciature o ci ritiriamo tutti da Invito a Teatro. Dopo la bocciatura dell'assessore Maerna a un'opera di Pasolini e a due di Renato Sarti, i teatri cittadini si sono riuniti per prendere una posizione comune. Ancora nessuna rottura ma una richiesta di incontro immediato con l'assessore per ribadire le loro posizioni: scelte comuni sì, imposizioni o censure no.

SARA CHIAPPORI
A PAGINA II

L'intervista



Il premio Nobel Dario Fo

Dario Fo
"Tra forbici e bavagli il momento è tragico"

ORIANA LISO
A PAGINA III

Il sindaco: "Per noi è una priorità"

Dal centrodestra un altro "no" alla commissione Antimafia

DAVIDE CARLUCCI E ANDREA MONTANARI A PAGINA V



Lo striscione di protesta alla cerimonia per Falcone e Borsellino

Controcanto

La paura di un salto nel buio

LUCA BELTRAMI GADOLA

PAURA del buio. L'ennesimo rifiuto del centrodestra di dar vita a una commissione Antimafia, nonostante le evidenze degli ultimi giorni, ha un nome solo: paura del buio. Nel buio i bambini vedono tutto il repertorio di mostri che la tv ammannisce loro, per gli adulti il buio è la paura che emergano passati e presenti inconfessabili, amicizie e legami pericolosi, vicende penalmente rilevanti per sé o per la propria famiglia politica.

SEGUE A PAGINA IX

L'inchiesta

Il faccendiere della P3 quanti affari in Lombardia



EMILIO RANDACIO

ARCANGELO Martino, il gran mediatore. L'uomo oggi indicato dalla procura di Roma come l'artefice insieme con Flavio Carboni e Pasquale Lombardi, di una «associazione segreta», aveva un filo diretto anche con il governatore Roberto Formigoni.

Lo si scopre dalle carte raccolte dalla procura di Romache hanno portato all'arresto dei tre. È Martino, ex consigliere comunale napoletano, a informarsi direttamente con Formigoni, nel marzo scorso, del ricorso contro l'esclusione della Lista del Pdl dalla competizione regionale. E sempre Martino viene sollecitato da Formigoni a «intervenire» negli ambienti romani per sollecitare una ispezione contro il Tribunale di Milano, accusato di aver ingiustamente escluso il candidato del centrodestra dalla tornata elettorale. Ma perché Martino si attiva così alacremente per conto di Formigoni? SEGUE A PAGINA V

Il ministro: ci saranno classi in più, non in meno. La replica: dati truccati, i tagli sono pesanti

Tempo pieno, guerra di cifre tra la Gelmini e i sindacati

È UNA guerra di cifre quella che i sindacati e il ministero dell'Istruzione hanno ingaggiato sul tempo pieno. La Gelmini assicura che «verrà accolto il 92 per cento delle richieste», oltre a promettere in Lombardia classi in più con l'orario prolungato. Ma ai sindacati i conti non tornano, e, con il Pd, denunciano: «Così è distrutto il modello del tempo pieno». A settembre, per la prima volta, a Milano resteranno scoperte almeno 134 prime. E non si potranno, quindi, soddisfare tutte le richieste delle famiglie.

CARRA E DE VITO
A PAGINA VII

L'appello sottoscritto da Eco Guido Rossi, Onida e Borrelli

Novanta firme della cultura e dell'economia cercano lo sfidante della Moratti

STEFANO ROSSI
A PAGINA IV

Nuovo piano dei proprietari Comune e Regione verso l'intesa

Ultima chiamata per l'Expo oggi vertice per i terreni di Rho-Pero

ALESSIA GALLIONE
A PAGINA VIII

Il caso

Molti medici al lavoro senza timbrare per non creare disagi

Sciopero contro la manovra ma niente blocchi negli ospedali

ALLAVORO senza timbrare il cartellino. Così, ieri, molti medici hanno deciso di protestare contro la manovra che avrà pesanti ricadute sulla sanità. Lo sciopero, indetto a livello nazionale, non ha provocato il temuto blackout dell'assistenza, ma in alcuni ospedali come il San Paolo e il Gaetano Pini la protesta ha ridotto l'attività nelle sale operatorie. Secondo i dati forniti dai consiglieri regionali lombardi del Pd, con la manovra finanziaria la Regione perderà 6 mila fra medici e infermieri.

LAURA ASNAGHI
A PAGINA IX

50 ANNI FA

FILIPPO AZIMONTI

«CALOROSISSIME accoglienze di Leningrado al Piccolo». Il nostro teatro in Unione Sovietica. Dopo le repliche leningradesi di "Arlecchino", sarà a Mosca ospite del famoso Teatro Maly. (20 luglio 1960, mercoledì, l'Unità)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO ATTIVO

CENTRO

CORSI DI RECITAZIONE E DIZIONE per bambini adolescenti e adulti

www.centroteatroattivo.it

CTA srl | Via Ampere, 30 | 20131 Milano | MM2 Piola
Tel. 02 26 66 450 | Fax 02 23 67725

MILANO
d'estate

La città percepita

Lo sguardo di Hans Tuzzi "È diventata una metropoli usa e getta"

Lo scrittore Hans Tuzzi

INTERVISTA E RUBRICHE ALLE PAGINE X E XI